



RISPESCIA. Cala il sipario su Festambiente 20 vederci conclusivo la kermesse ecologista di R in campo il mito. Anzi, due miti: quello della Pfi Premiata Forneria Marconi — e quello di Fabbr Pfm e De André, un incontro che ha segnato la s sica mondiale. Era da poco passata la metà degli anni Settanta quando Di Cioccio, Pagani, Mussida & company decisero di coniugare la potenza esplosiva del loro rock progressivo (un'autentica forza sonora capace di conquistare in quegli anni addirittura il mercato statunitense) alla poesia dello chansonnier genovese. Ne nacquero concerti memorabili e due album live rimasti come pietre miliari, nei quali si ascoltano le più belle e famose canzoni di De André nella versione forse ancor oggi più conosciuta. Questa sera alle 22,45, sul palco di Festambiente, la Pfm torna per un omaggio al grande "Faber". Emozione e pura gioia sono assicurati.

Ma l'ultima giornata della Festa di Legambr della Pfm, sarà come al solito lunga e ricchissima tuazioni. Tra i tanti momenti importanti, l'appuntamento (10,30) allo stabilimento balneare L'Ulivo

SCRITTORI A CAPALBIO

CAPALBIO. Raccontare gli orrori vissuti perché tutti sappiano e nessuno ricada nelle tentazioni di ripeterli o di tollerarne la rinascita. È questa la "missione" che ha spinto Shlomo Venezia, uno degli ultimi ad aver vissuto il dramma dei campi di sterminio, a scrivere "Sonderkommando Auschwitz. La verità sulle camere a gas nel racconto dell'ultimo testimone", edito da Rizzoli.

Un volume crudo, quello che viene presentato stasera alle 19 in piazza Magenta dallo stesso autore insieme al senatore Furio Colombo ed al direttore dell'Unità Antonio Padellaro, nell'ambito di "Uno scrittore, un'estate" della Fondazione Epoké. Un libro nelle cui pagine è lucidamente raccontato un orrore, se vogliamo, doppio.

Perché il Sonderkommando, per il quale era stato reclutato Venezia, doveva far funzionare la macchina di sterminio nazista: accompagnare i gruppi di prigionieri



**L'orro
raccon**

nelle camere a svestirsi, inton dopo ogni trattamento gli indumenti rimasti tagliare i capelli estrarre i denti e nei forni i riri, insomma, praticare loro Venezia ha ten anni dentro qu

MURCI



SOGNI CON QUADRO NUEVO

MURCI. Tornano dalla Germania a Murci (Scansano), dopo il successo dello scorso anno, per suonare tango, flamenco, colonne sonore di vecchi film, canzoni italiane, che dal 1996 i musicisti di "Quadro Nuevo" hanno presentato in più di 1500 concerti in tutta Europa: stasera nella piazza del Casalone di Murci, alle 20,30, con i sassofoni e i clarinetti di Mulo Francel, la chitarra di Robert Wolf, la fisarmonica, il bandoneón, il vibrandoneón di Andreas Hinterseher, il contrabbasso e le percussioni di D. D. Lowka. I loro cd sono stati premiati con il "Jazz Award", un premio tedesco molto ambito e si sono trovati tra i Top 10 delle World Music Charts. Nell'ottobre 2006 è uscito il loro ultimo lavoro "Tango bitter sweet". Qui classici europei come "Petite Fleur", "Tango Jalousie" o "La Danza delle Spade" indossano nuovi colori freschi e vivaci, insieme a brani personali elettrizzanti dei musicisti che raccontano la vita vagabonda dei quattro artisti appassionati di musica. Anche canzoni di successo degli anni Settanta come "Parole, parole" di Mina, si colorano di nuovo grazie a questi artisti e non ci si può sottrarre al loro fascino. Fascino di musicisti girovaghi che di notte invitano a ballare il tango sotto il cielo. Ingresso libero. info: www.comune.scansano.gr.it